

STATUTO TIPO DI SEZIONE
approvato dall'Assemblea Nazionale il

STATUTO
SEZIONE ECOACTION DI _____

TITOLO I
DENOMINAZIONE E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 – La Sezione Ecoaction (immodificabile)

1. L'associazione denominata "Sezione Ecoaction di _____", di seguito indicata come Sezione ha la propria sede legale a
2. Il cambio dell'indirizzo della sede non comporta la modifica dello Statuto.
3. La Sezione ha una struttura democratica.
4. La Sezione è affiliata in modo diretto all'Associazione Ecoaction Cultura & Progetto Sostenibili di seguito denominata "Ecoaction" ed è impegnata a rispettarne lo Statuto ed i Regolamenti.
5. La Sezione è tenuta a versare a Ecoaction una quota di affiliazione annuale, nell'entità e nei termini stabiliti dal Consiglio Nazionale di Ecoaction .
6. La Sezione nell'esercizio delle proprie attività, adotta logo e simboli definiti dal CDN e approvati dall'Associazione affiliante.

Art. 2 - SCOPI (immodificabile)

1. La Sezione non ha scopo di lucro e la sua durata è illimitata.
2. La Sezione persegue gli stessi scopi di Ecoaction ed in particolare:
 - promuove lo sviluppo della cultura sostenibile nelle attività antropiche;
 - ha il pieno rispetto della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli associati;
 - perseguire lo sviluppo della cultura della sostenibilità nel pensiero civile-culturale ed in particolare negli ambiti territoriale, ambientale, paesaggistico; urbanistico, edilizio, architettonico; economico; etico; sociologico e formativo;
 - sensibilizza la società (la civiltà) verso comportamenti rispettosi nei confronti del pianeta "terra";
 - promuove la conoscenza delle tematiche sostenibili attraverso l'incentivazione della "partecipazione" dei cittadini e delle Agenda 21;
 - sostiene con la propria iscrizione - a livello internazionale, nazionale o locale - altre associazioni che abbiano scopi o filosofie simili e compatibili.
3. Le finalità dell'associazione e le sue attività sono ispirate a principi di pari opportunità tra donne e uomini nel rispetto dei diritti inviolabili della persona. La Sezione ha inoltre lo scopo di promuovere la cultura del servizio, del volontariato e l'adesione alle attività di promozione sociale.
4. La Sezione è tenuta a rispettare e porre in attuazione le delibere e le raccomandazioni di Ecoaction .
5. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

TITOLO II
SOCI

Art. 3 - SOCI

1. Possono divenire Soci di una Sezione affiliata tutte le persone di ambo i sessi che accettino gli articoli dello Statuto, ne condividano gli scopi. e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. Essi svolgono volontariato nella Sezione, ricoprendo incarichi e ruoli anche in base alle necessità della stessa e alle proprie caratteristiche, competenze, desideri e disponibilità in modo personale, gratuito e senza scopo di lucro.
2. La condizione di socio si mantiene attraverso il versamento della quota di iscrizione annuale che resta personale e non è trasmissibile a terzi.

Art. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE

1. Non possono essere iscritti alla Sezione :
 - a) coloro che sono stati espulsi da altre associazioni territoriali di Ecoaction o da associazioni affiliate a Ecoaction ;
 - b) Le domande d'ammissione dei soci devono essere presentate al Presidente di Sezione e devono essere corredate dal versamento della quota prevista. Le domande degli aspiranti soci minorenni devono essere sottoscritte da chi esercita la potestà genitoriale.
2. L'esame delle domande di ammissione è demandato al Consiglio di Sezione che le valuta nella prima riunione possibile, motivando eventuali rigetti.
3. La quota associativa non è trasmissibile a terzi ed è rimborsabile solo in caso di rigetto della domanda di ammissione. Detta quota è stabilita dall'assemblea di sezione ed è comprensiva della quota associativa nazionale.

Art. 5 – DIRITTI

1. I soci hanno diritto di:

- a) partecipare a tutte le attività organizzate, secondo il proprio ruolo;
- b) partecipare alle Assemblee della Sezione con diritto di parola e, se maggiorenti, di voto;
- c) essere nominati per ricoprire qualsiasi incarico della Sezione, se soci adulti ed in possesso dei requisiti;
- d) essere eletti a qualsiasi carica della Sezione, se soci adulti;
- e) usufruire di tutti i servizi che Ecoaction mette a disposizione dei soci;
- f) assistere alle Assemblee nazionali di Ecoaction;
- g) avere accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri della Sezione.

Art. 6 – DOVERI

I soci ordinari possono essere fondatori o effettivi. Entrambi devono:

- a. rispettare tutte le norme che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento della Sezione e di ECOACTION;
- b. pagare la quota associativa.
- c. aderire agli scopi associativi e condividerli.
- d. prestare volontariamente a titolo gratuito la loro opera in favore della Sezione e di Ecoaction;
- e. svolgere azione di diffusione della cultura sostenibile, così come interpretato nei Regolamenti;
- f. collaborare, in base alle proprie capacità e competenze, al buon funzionamento della Sezione
- g. non avvalersi della qualifica di socio per propaganda dei partiti o elettorale a qualsiasi livello;
- h. Il comportamento del socio deve essere improntato al rispetto del presente Statuto e dei Regolamenti di Ecoaction.

Art. 7 - RECESSO/ESPULSIONE DEL SOCIO

- 1. La cessazione della qualità di socio avviene per mancato pagamento della quota associativa annuale, per dimissioni o per espulsione.
- 2. Le dimissioni avvengono mediante comunicazione scritta da inviare al/alla Presidente della Sezione, diventano operative dalla data di ricevimento e non necessitano di accettazione.
- 3. L'espulsione può avvenire in caso di inadempienza dei doveri previsti o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale alla Sezione e/ o a ECOACTION .
- 4. L'espulsione del socio è deliberata dall'organo di ECOACTION preposto e da questo comunicata a mezzo lettera raccomandata al medesimo assieme alle motivazioni che hanno dato luogo alla espulsione. I soci receduti e/o espulsi che abbiano cessato di appartenere alla Sezione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio della Sezione e di ECOACTION .

TITOLO III STRUTTURA DELLA SEZIONE

Art. 8 - ORGANI DI SEZIONE

- 1. Sono organi di Sezione:
 - a) L'Assemblea di Sezione
 - b) Il Presidente;
 - c) Il Consiglio Direttivo Provinciale (CDP)
 - d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.
- 2. Qualsiasi carica, incarico o funzione previsto dallo Statuto e dai Regolamenti è attribuito esclusivamente a persone che abbiano la qualità di socio ordinario della Sezione, sono svolte a titolo gratuito e decadono con la perdita di tale qualità.
- 3. Le sedute del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei loro componenti in carica
- 4. Le dimissioni del/della Presidente della Sezione o della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo Provinciale comportano la decadenza dell'intero organo e dei dirigenti da questo nominati. Il Presidente di della Sezione, o in caso di suo inadempimento il Collegio dei Revisori dei Conti, è tenuto alla convocazione dell'Assemblea di Sezione per le nuove elezioni, non oltre sessanta giorni dalla verificata decadenza.
- 5. Nel caso che una carica elettiva resti vacante per qualsiasi altro motivo, si procede a nuove elezioni di essa alla prima Assemblea di Sezione.
- 6. Quando negli organi elettivi collegiali venga a mancare un numero di componenti superiore ad un terzo, il/la Presidente della Sezione è tenuto/a a convocare l'Assemblea per l'elezione dei nuovi membri nel termine di sessanta giorni.
- 7. I nuovi eletti in base al presente articolo durano in carica fino alla scadenza del quadriennio di gestione del Consiglio Provinciale.
- 8. Ogni carica, incarico e funzione previsti dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Associazione sono a titolo gratuito e hanno la durata di quattro anni.
- 9. E' ammessa la rieleggibilità per non più di due mandati (otto anni)

Art. 9 - ASSEMBLEA DI SEZIONE

- 1. L'Assemblea di Sezione è l'organo decisionale della Sezione.
- 2. All'Assemblea di Sezione partecipano con diritto di parola tutti i soci.
- 3. L'Assemblea di Sezione delibera con il voto dei soci maggiorenti.

4. L'Assemblea di Sezione, in ogni convocazione, è valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto.
5. I soci debbono intervenire personalmente ovvero è loro facoltà delegare esclusivamente altro socio della Sezione.
6. I soci che hanno conferito delega sono considerati presenti a tutti gli effetti per il calcolo delle maggioranze previste.
7. Ogni socio non può essere portatore di più di una delega.
8. L'Assemblea di Sezione
 - a) elegge il Presidente di Sezione, il Consiglio Direttivo provinciale ed il Collegio dei Revisori dei Conti di sezione;
 - b) assume le deliberazioni concernenti lo Statuto ed il Regolamento di Sezione;
 - c) approva la relazione sulle attività svolte ed il bilancio consuntivo di Sezione;
 - d) delibera sull'entità della quota annuale da richiedere ai soci;
 - e) approva il Progetto di Sezione e i suoi aggiornamenti, delibera sugli obiettivi annuali e adotta il bilancio preventivo ad essi collegato;
 - f) elegge i delegati all'Assemblea Nazionale di Ecoaction;
 - g) approva le eventuali proposte e richieste specifiche da avanzare ai competenti organi di Ecoaction;
 - h) delibera su tutte le questioni che le siano demandate dal Consiglio Direttivo provinciale o che vengano sollevate dai soci.
9. L'Assemblea di Sezione è convocata in sessione ordinaria ogni anno almeno trenta giorni prima dell'Assemblea Nazionale di Ecoaction, con comunicazione scritta del Presidente di Sezione inviata almeno cinque giorni prima e contenente l'ordine del giorno.
10. L'Assemblea Straordinaria di Sezione è convocata dal Presidente anche su richiesta del Consiglio Provinciale o di almeno un terzo dei soci con diritto di voto. La richiesta deve contenere l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno. Trascorsi due mesi dalla richiesta, in caso di inadempienza del Presidente di Sezione, l'Assemblea Straordinaria di Sezione potrà essere convocata dai richiedenti.
11. Per la convocazione della assemblea di Sezione sia ordinaria che straordinaria, potranno essere previste dai Regolamenti di Ecoaction ulteriori forme di pubblicità oltre alla posta ordinaria.

Art. 10 - PRESIDENTE DELLA SEZIONE

1. Il/la Presidente della Sezione, eletto/a dall'Assemblea di Sezione, è il legale rappresentante della Sezione.
2. Il Presidente della Sezione:
 - a) convoca l'Assemblea di Sezione;
 - b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo provinciale;
 - c) nomina eventuali responsabili di settori specifici previsti dal Progetto di Sezione approvato dall'Assemblea;
 - d) nomina su designazione del Comitato Direttivo, il Tesoriere;
 - e) instaura e mantiene i rapporti con le autorità, con gli enti locali e provvede agli adempimenti fiscali anche richiedendo il rilascio del Codice Fiscale per la Sezione;
 - f) ha la firma su tutti gli atti esterni;
 - g) vigila e controlla tutti gli Organi della Sezione;
 - h) è membro della Federazione Regionale e del Comitato Nazionale di Ecoaction .
 - i) è delegato di diritto all'Assemblea nazionale ordinaria e/o straordinaria e del Comitato nazionale.
3. Il Presidente della Sezione svolge inoltre le ulteriori funzioni previste dal Regolamento Nazionale e dal Regolamento di sezione se esistente.
4. Il Presidente della Sezione può delegare le sue funzioni o alcune di esse ad un componente del Consiglio Direttivo.
5. In caso di assenza o di impedimento il Presidente della Sezione viene sostituito nelle sue funzioni, non delegate, dal Segretario.
6. Il Presidente della Sezione risponde del proprio operato all'Assemblea di Sezione che può deliberarne la decadenza votando una mozione di sfiducia.

Art. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

1. Il Consiglio Direttivo provinciale è l'organo che applica le decisioni assembleari.
2. Esso è composto da un numero dispari minimo di tre componenti eletti dall'Assemblea di Sezione e dal/dalla Presidente di Sezione, che lo presiede: tutti i componenti del Consiglio Direttivo provinciale hanno in esso diritto di voto. La scelta sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo provinciale deve essere fatta dall'assemblea prima delle votazioni per l'elezione del Consiglio stesso.
3. Alle riunioni del Consiglio Direttivo provinciale hanno diritto di assistere i Revisori dei Conti, e, se nominato, il Presidente Vicario di sezione. Il Presidente di Sezione può invitare quanti sono interessati a questioni specifiche previste nell'ordine del giorno
4. Il Consiglio Direttivo provinciale amministra e coordina tutte le attività della Sezione. A tal fine:
 - a) designa il Tesoriere scegliendolo tra i consiglieri;
 - b) esamina e delibera sulle domande di ammissione dei soci
 - c) stabilisce i termini per il rinnovo delle iscrizioni, in armonia con quanto disposto dal Consiglio Direttivo Nazionale di Ecoaction ;

- d) mantiene aggiornato il libro dei Soci;
- e) predisporre la relazione e il bilancio consuntivo da sottoporre alla Assemblea di Sezione;
- f) predisporre inoltre il programma annuale e il bilancio preventivo ad esso collegato da sottoporre all'Assemblea di Sezione;
- g) redige il Progetto di Sezione le sue modifiche da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Sezione;
- h) organizza le attività necessarie e cura la raccolta e l'invio delle informazioni per la elaborazione del bilancio sociale di Ecoaction nazionale seguendo il Regolamento e le indicazioni del Consiglio Direttivo Nazionale;
- i) decide l'Ordine del Giorno dell'Assemblea di Sezione;
- j) può redigere un Regolamento di Sezione e le sue modifiche;
- k) cura l'invio in Segreteria Generale dell'estratto dei Verbali delle Assemblee di Sezione relativi all'avvenuta presentazione delle relazioni, dei programmi e dei bilanci consuntivo e preventivo e l'esito del voto sugli stessi, i rinnovi delle cariche e i nomi dei delegati all'Assemblea Nazionale di Ecoaction ;
- l) istituisce delegazioni comunali indicandone la durata e i compiti.

Art. 12 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA SEZIONE

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione è composto da un/una Presidente, due membri effettivi e un membro supplente eletti dalla Assemblea di Sezione.
2. Il/la Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione è il socio che ha ricevuto più voti in Assemblea di Sezione.
3. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione esercita il controllo della gestione contabile della Sezione.
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione rimane in carica fino alla sua naturale scadenza anche nel caso che, per qualche motivo, venga a decadere l'intero Consiglio Direttivo provinciale ed è chiamato a svolgere gli atti di ordinaria amministrazione.
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione esercita funzioni di controllo amministrativo e sull'applicazione corretta di leggi, Statuto di Sezione e Regolamenti dell'amministrazione finanziaria della Sezione. Esso, in particolare, controlla se i mezzi finanziari sono stati erogati per gli scopi statutari della Sezione e vigila sull'andamento delle operazioni di tesoreria con verifiche periodiche.
6. Il Collegio dei Revisori dei Conti della Sezione è tenuto a presentare una relazione scritta all'Assemblea di Sezione contestualmente alla discussione del bilancio consuntivo.
7. I Revisori dei Conti di Sezione sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona.
8. L'incarico di Revisore dei Conti di Sezione è incompatibile con ogni altro incarico nell'ambito della Sezione ad eccezione di quello di delegato della Sezione all'Assemblea Nazionale.
9. Esso svolge inoltre tutte le funzioni previste dal Regolamento dell'associazione Ecoaction nazionale e dal Regolamento di Sezione se esistente.

**TITOLO V
SOSTENITORI**

Art. 13 – SOSTENITORI

1. I sostenitori sono persone fisiche o giuridiche, associazioni o enti pubblici e privati che sostengono e facilitano le iniziative della Sezione mediante il pagamento di un contributo annuale su base volontaria.
2. Le richieste di ammissione dei sostenitori devono essere presentate al Presidente di Sezione. L'esame delle richieste è demandato al Consiglio Direttivo provinciale, che si deve esprimere nella prima riunione utile; in ogni modo deve comunicare all'interessato l'accoglimento o l'eventuale rigetto motivato.
3. L'accettazione del rinnovo deve essere confermata ogni anno dal Consiglio Direttivo Provinciale.
4. I sostenitori:
 - a) non sono soci della Sezione e quindi non possono essere eletti in nessun organo della Sezione, né ricoprire cariche o incarichi né hanno diritto di voto in assemblea ordinaria e straordinaria;
 - b) non devono avvalersi della loro qualifica per propaganda elettorale o dei partiti a qualsiasi livello
 - c) hanno comportamenti, morali, statuti e regolamenti, oggetti sociali non contrari ai principi dello scoutismo e al presente Statuto

**TITOLO VI
ESERCIZIO FINANZIARIO**

Art. 14 – ESERCIZIO FINANZIARIO (immodificabile)

1. Corrisponde all'anno solare.

Art. 15 - MEZZI FINANZIARI (immodificabile)

1. I mezzi finanziari di cui dispone la Sezione per perseguire i propri scopi, sono costituiti:
 - a) dai contributi di Enti pubblici e privati anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito degli scopi statutari;
 - b) dai contributi di privati ed aziende;

- c) dai lasciti ed erogazioni liberali di associati e terzi e dalle donazioni inter vivos o mortis causa di beni mobili e/o immobili dei privati;
- d) dai contributi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali;
- e) dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) dal reddito dei beni patrimoniali;
- g) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) dalle quote associative pagate dai soci ammessi a far parte della Sezione;
- i) da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- j) da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 16 - GESTIONE FINANZIARIA

1. I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo provinciale e approvati dall'Assemblea di Sezione, con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto.
2. Il bilancio consuntivo non deve chiudere in passivo. Gli amministratori della Sezione sono tenuti, sotto la loro personale responsabilità, a chiudere il bilancio in pareggio.
3. La gestione finanziaria della Sezione tiene conto del bilancio preventivo.
4. Il Consiglio Direttivo provinciale deve presentare ogni anno all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario scaduto con la relazione dei Revisori dei Conti di Sezione e il bilancio preventivo del successivo esercizio.
5. Il bilancio consuntivo e preventivo sono approvati dall'assemblea ordinaria di Sezione a maggioranza dei presenti. I bilanci sono depositato presso la sede di Sezione e può essere consultato da ogni socio.
6. L'esercizio finanziario della Sezione coincide con quello di Ecoaction nazionale.
7. Dall'inizio dell'esercizio finanziario fino all'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea dei Soci il Consiglio Direttivo provinciale non effettuerà atti di straordinaria amministrazione se non espressamente autorizzati dall'Assemblea dei Soci.
8. I proventi delle attività non possono in nessun caso essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.
9. Gli eventuali avanzi di gestione non possono essere ripartiti, anche indirettamente, fra gli associati ma devono essere, obbligatoriamente, reinvestiti nelle attività istituzionali.

**TITOLO VII
MODIFICHE DELLO STATUTO**

Art. 17 - MODIFICHE DELLO STATUTO (immodificabile)

1. Il Consiglio di Sezione può proporre modifiche al presente Statuto: esse devono essere inoltrate al CDN di Ecoaction per il parere obbligatorio. A seguito di detto parere, le modifiche al presente Statuto devono essere approvate dall'Assemblea Straordinaria di Sezione con delibera della maggioranza degli aventi diritto al voto.
2. L'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Sezione deve essere comunicato a tutti gli aventi diritto al voto nel testo della convocazione. Esso deve riportare chiara e dettagliata indicazione delle modifiche proposte.
3. Il parere del CDN deve essere comunicato integralmente all'Assemblea Straordinaria subito dopo l'illustrazione delle modifiche e comunque prima dell'apertura del dibattito.

**TITOLO VIII
SCIoglimento DELLA SEZIONE**

Art. 18 - SCIoglimento DELLA SEZIONE (immodificabile)

1. Lo scioglimento della Sezione può avvenire per:
 - a) delibera dell'Assemblea Straordinaria, appositamente convocata, con voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto al voto;
 - b) revoca dell'affiliazione, per il venir meno dei requisiti previsti dall'associazione Ecoaction nazionale per essere affiliati come Sezione.
 - c) rinuncia all'affiliazione ed impossibilità di conseguimento dello scopo.
2. Il consolidarsi di una delle ipotesi di scioglimento della Sezione comporta automaticamente il divieto assoluto di utilizzare i materiali indicati nell'ultimo comma dell'articolo 1 del presente statuto.
3. L'assemblea di Sezione che delibera lo scioglimento della Sezione e la devoluzione del patrimonio nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.
4. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata a favore di Ecoaction nazionale o ad altra Sezione affiliata a Ecoaction o ad altra associazione senza fini di lucro con personalità giuridica avente scopi istituzionali simili o comunque fini di promozione sociale.
5. Il Presidente di Sezione in carica è tenuto alla convocazione dell'Assemblea per adempiere gli obblighi previsti dai commi 3 e 4 di questo articolo.

Art. 19 - RINUNCIA DELL'AFFILIAZIONE A ECOACTION (immodificabile)

1. La rinuncia dell'affiliazione della Sezione a Ecoaction deve essere approvata dall'Assemblea di Sezione, appositamente convocata, con la maggioranza qualificata dei tre quarti degli iscritti aventi diritto al voto.
2. La richiesta dell'Assemblea straordinaria della rinuncia dell'affiliazione a Ecoaction deve essere presentata per iscritto e firmata da almeno la metà degli iscritti aventi diritto al voto. L'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria di Sezione riguardante la rinuncia dell'affiliazione a Ecoaction deve essere comunicato a tutti gli iscritti aventi diritto al voto e al Consiglio Direttivo Nazionale di Ecoaction almeno trenta giorni prima della data fissata per la seduta.

TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20- DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento allo Statuto e ai regolamenti di Ecoaction e si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle norme vigenti in materia.